

U 20 M – Lib. Magnolie – Hydra 7-13

29 Marzo 2015



Under 20 girone A 3 giornata di ritorno...Piscina Zero9

Dottor Jekyll e mister Hyde.....Signori e signori la Libertas

LIBERTAS MAGNOLIE – HYDRA 7-13 (1-5; 4-1; 1-2; 1-5)

LIBERTAS MAGNOLIE: Guredda, De Amicis, Zocca, Rinaldi, Carrer, Cipollone, Lattanzi, Cimini 3, Cernosick, Casciani 2, Mazzelli, Saviano, Serraiocco L. 2. All. Serraiocco V.

Pur essendo una partita la cui posta in palio era di nessun interesse per la Libertas ormai fuori da ogni discorso di qualificazione, era importante non mollare e accumulare esperienza per un futuro migliore e certamente piu' roseo. Vale la pena ricordare che questa formazione, e' nella sua totalità, una formazione giovane, composta essenzialmente da elementi del 97' al loro primo anno di under 20 e da 98' e 99'....a volte e' necessario saper attendere il proprio

momento, quando magari, acquisendo maggior esperienza, i nostri ragazzi riusciranno a mantenere alti i ritmi e la concentrazione che purtroppo ancora difetta a questa squadra. Troppo spesso offriamo l'altra guancia prima di mostrare il carattere che certamente non manca ai nostri atleti.

Una prima frazione assolutamente passiva...una sola squadra in acqua, letteralmente in balia degli avversari...ma fare i conti senza l'oste non è cosa saggia infatti un secondo e terzo quarto di assoluto valore regalava a metà' del terzo quarto un pareggio incredibile e su quel punteggio con un tiro di rigore a favore (purtroppo sbagliato) e una serie impressionante di occasioni da gol, i nostri atleti non riuscivano a passare in vantaggio, giusto per completare l'opera con due tempi di assoluto spessore ma, come spesso accade quest'anno, la squadra avversaria riusciva a capitalizzare con esperienza e capacità negli ultimi 100 secondi un contropiede e una superiorità numerica che riportava in vantaggio l'Hydra.

Demotivati e deconcentrati, esattamente come all'andata (in bilico fino al terzo quarto conclusa 9 a 8 per l'Hydra) la partita si trasformava in una disfatta immeritata, la giovane età a volte rende fragili ma ci sarà tempo e modo per crescere e mostrare a tutti che certi giudizi erano affrettati e le rivincite sportive è cosa buona e giusta saperla gustare al momento opportuno.

Cimini David